

# Illusione Boateng. La Fermana non reagisce

Prima sconfitta casalinga dall'arrivo di mister Cornacchini: la Feralpislò fa poker. Manetta espulso, i gialloblù restano in dieci

FERMANA	1
FERALPISALÒ	4

**FERMANA (4/3/3):** Ginestra; Rossoni (35' Mosti), Manetta, Scrosta, Sperotto; Mordini (46' Iotti), Urbinati, Graziano (55' Grossi), Neglia, D'Anna (55' Cais), Boateng (75' Palmieri). A disposizione: Massolo, Manzi, Fabris, Grbac, Cremona, Bigica, Bonetto. Allenatore: Cornacchini.

**FERALPISALÒ (4/3/1/2):** De Lucia; Bergonzi, Brogni, Legati, Bacchetti; Guidetti (68' Petrucci), Scarsella, D'Orazio (75' Tulli) Ceccarelli (68' Hergheligi); Carraro (87' Pinardi), Guerra (75' Miracoli). A disposizione Liverani, L.Iotti, Giani, Farabegoli, Gavioli, Rizzo. Allenatore: Pavanel.

**Arbitro:** Arace di Lugo di Romagna

**Reti:** 17' Boateng (Fer), 33' e 63' Guerra, 45' Guidetti, 54 Scarsella (Frs).

**Note:** terreno in buone condizioni. Ammoniti: Bergonzi (Frs), Manetta (Fer). Espulsi: 80' Manetta (Fer) doppio giallo. Angoli 4 a 3 per la Feralpi.

## FERMO

Una Fermana cotta sia fisicamente sia mentalmente, chiude con un poker di reti sul groppone. Lo fa in dieci uomini per l'espulsione di Manetta all'80', contro una Feralpislò che, vale la pena ricordarlo, domenica scorsa aveva perso in casa contro il Fano. A mister Cornacchini mancava la sconfitta interna, dopo sette vittorie e sei pareggi: in questa occasione ci ha messo molto di suo per cancellare lo



La squadra passa in vantaggio, ma poi gli ospiti dominano la partita

zero dalla casella delle sconfitte interne, da quando guida la Fermana. E pensare che, nonostante ciò, la Fermana è passata in vantaggio con Boateng, per poi lasciare spazio agli ospiti che hanno fatto il bello e cattivo tempo per il resto della partita. Canarini che partono con un 4/3/3 (perché?) che si vede solo per pochi minuti, poi diventa un 4/5/1 con il solo Boageng in avanti. Per la cronaca Neglia (17') inventa un assist di esterno destro a scavalcare la difesa ospite: sulla palla si fionda il Boa, che attacca la profondità e

con un morso velenoso di piatto destro e infila De Lucia. Gli ospiti guadagnano campo, e al 33' con la Fermana in dieci, fuori Rossoni per infortunio, D'Orazio mette al centro e Guerra da posizione defilata fulmina Ginestra, e al 44' con Guidetti ribaltano il risultato. A inizio ripresa subito in campo Iotti per Mordini (!)

### IN CAMPO

**L'ultimo ad arrendersi è Neglia che costringe De Lucia alla deviazione in angolo**



con Cornacchini che inspiegabilmente continua a tenere in campo D'Anna e Graziano, impalpabili fino al 54', quando la Feralpislò cala il tris con un gran bel gol di Scarsella.

**Cornacchini** torna sui suoi passi: dentro Cais per D'Anna e Grossi per Graziano nel tentativo di riaprire la partita. E invece subisce il quarto gol (63') con Guerra e una Feralpislò che passeggia su ciò che resta della Fermana. Neglia è l'ultimo ad arrendersi e al 76' costringe De Lucia alla deviazione in angolo. Pavanel concede minuti ai due ex

Petrucci e Tulli e la Feralpi va vicina alla cinquina con Scarsella che a botta sicura colpisce il palo all'84'. Dopo tre minuti di recupero l'arbitro fischia la fine di una partita ingloriosa per la Fermana, che seppur con una giornata di riposo in più dopo Ravenna, abbia lasciato in mano la gara a un avversario che sa, evidentemente, come si alza l'asticella quando c'è da raggiungere un preciso obiettivo: cosa che non ha saputo fare la Fermana, nonostante le assicurazioni della vigilia del suo condottiero.

**Mauro Nucci**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le pagelle dei canarini

### Ginestra fa quello che può D'Anna a corto di benzina

Manetta distratto manca di reattività. Bene Sperotto che tiene unita la catena a sinistra

**Ginestra 6:** incolpevole sulle reti subite.

**Rossoni 6:** sino a quando c'è è puntuale e preciso. Poi la Fermana becca il gol del pari mentre è fuori, frastornato da una chiorbata che lo costringe all'uscita (dal 35' Mosti 5,5: gara senza acuti).

**Manetta 4:** distratto sul diretto avversario, pecca di reattività in occasione delle marcature ospiti e nel finale ricade in vecchi cronici difetti caratteriali collezionando cartellini evitabili e, soprattutto, ingiustificabili.

**Scrosta 5:** lineare nei disimpegno e negli anticipi, non propria-

mente tempestivo nelle chiusure all'interno dei sedici metri. **Sperotto 6:** componente essenziale di una catena di sinistra che per lo meno all'inizio funziona bene.

**Urbinati 5:** prova a cucire, non sempre con costruito, sbattendosi a destra ed a manca.

**Graziano 5:** da centrale, gli spettano compiti non propriamente nelle sue corde, che cerca di assolvere ricorrendo ad un senso tattico che non sempre lo supporta (dal 12' st Grossi 6: tiene il campo, facendo densità e limitando i danni dalla mediana).

**Mordini 5:** gioca più dentro al campo, in maniera alquanto anonima (dal 1' st Iotti 6: morde il freno, ma i giochi si chiudono presto).

**D'Anna 5:** qualche tentativo di accelerazione, alcuni ripiega-



Rossoni puntuale e preciso, ma poi è costretto a lasciare il campo a causa di un infortunio

menti. Ma l'impressione è che la benzina stia finendo e che urga un pit stop (dal 12' st Cais 6: corre e si propone).

**Boateng 6,5:** perdonateci la ri-

ma, ma se ha campo la Pantera non ti dà scampo (dal 35' st Palmieri s.v.).

**Neglia 6,5:** palla al piede fa quel che vuole e la squadra si ac-

cende solo quando questa passa da lui. L'imbeccata che dà il là al gol di Boateng andrebbe fatta vedere e rivedere ai ragazzi del settore giovanile.

**Mister Cornacchini 5:** propone un tridente iper mascherato in fase passiva e per lo meno all'inizio, quando esce dal prolungato forcing ospite e riparte in velocità, la Fermana sa fare male. Ma se alla vigilia la paura maggiore era rappresentata dagli inserimenti dei centrocampisti gardesani (particolare sottolineato e dichiarato in due circostanze), considerato che gli attaccanti che si abbassavano sono pur sempre tali, perché presentare una mediana numericamente in difetto? Pallino del gioco sempre in mano agli ospiti. La rimonta subita è conseguenza ed inevitabile. Nella ripresa, corregge l'11 riproponendo quello di sempre, ma il match aveva preso una pessima piega già da tempo. Brutta imbarcata.

**Uberto Frenquellucci**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Calcio

Serie C

# «I ragazzi hanno dato tutto Ripartiamo a testa alta»

Cornacchini dopo la sconfitta: ai miei giocatori non posso rimproverare nulla

**Un allenamento** di fine stagione, tra una squadra che non ha più nulla da chiedere nemmeno a se stessa e un'altra di categoria superiore. Ecco, in estrema sintesi, cosa avrebbero visto i sostenitori gialloblù qualora fosse stato permesso loro di assiepare le scale del catino fermano, la cui imbattibilità – che durava dal ritorno di mister Cornacchini – è crollata sotto ai colpi della FeralpiSalò. Un ko per certi versi fisiologico (squadra stanca, fisicamente e mentalmente, dopo la lunga rincorsa che l'ha portata a centrare una salvezza che solo 4 mesi fa sembrava irraggiungibile) e per certi altri inaspettato, considerate portata e modalità con le quali è arrivata questa sonante derotta. «Siamo partiti discretamente, poi abbiamo preso il gol dell'uno a uno mentre eravamo senza Rossoni che era a bordo campo per infortunio – è l'analisi a botta calda di un deluso Cor-

nacchini -. Per cui, un pizzico di sfortuna c'è. Poi ne abbiamo preso subito un altro, che ci ha tagliato le gambe. Ma era difficile e lo sapevamo. La FeralpiSalò è una squadra molto forte: già all'andata mi impressionò». Sarà, ma la Fermana è apparsa lontana parente della compagine battagliaiera e fiera che si è fatta ammirare sino al match con il Perugia. Ciononostante, il timoniere gialloblù non trova appunti da fare ai suoi ragazzi: «Ai miei giocatori non posso rimproverare niente. Dal punto di vista fisico e mentale hanno dato tutto, spendendo sempre tantissimo. Da parte mia debbo solo ringraziarli per quello che stanno facendo, ben sapendo che dobbiamo fare ancora punti per chiudere in bellezza. Adesso ripartiremo, rialzando la testa e senza porci grosse problematiche, dopo aver affrontato una squadra che ha delle qualità importanti». Eppure di che parla-

re, martedì alla ripresa delle sedute collegiali di allenamento, ci sarebbe tanto. A cominciare dai due cartellini gialli rimediati di 3' dal recidivo Manetta, espulso e conseguentemente out per la gara di Pesaro. Il tecnico però resta concentrato sulla gara persa con i gardesani, giustificando il differente atteggiamento tattico di partenza. Escamotage che, a conti fatti, non ha sortito gli effetti sperati: «Conoscevamo la loro grandissima qualità in mezzo al campo e che potevamo andare in sofferenza. Stavamo andando bene, facendo la partita che avevamo preparato. Poi quando devi andare a ribaltarla abbiamo constatato che la qualità ha fatto la differenza, cozzando sul loro palleggio e sulle loro qualità fisiche. Ma secondo me, questa partita era da fare in quella maniera lì. I ragazzi non hanno mai mollato».

**Uberto Frenquellucci**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tecnico Giovanni Cornacchini

VERSO LA FINE DEL CAMPIONATO

## Il derby contro Pesaro e la gara a Legnago Due trasferte per conquistare punti

**Regalata** alla FeralpiSalò l'invulnerabilità del Recchioni sotto la guida Cornacchini, alla Fermana restano due trasferte, la prima a Pesaro per il derby e l'ultima di campionato a Legnago per cercare di cancellare anche lo zero dalla casella delle vittorie in trasferta, sempre con Cornacchini in panchina. Certo non potrà essere la squadra vista ieri a tentare il colpaccio in trasferta, contro due formazioni affamate di punti, come la Vis e il Legnago. Ci vorrà tutt'altra Fermana chiamata a farsi perdonare la débâcle interna. Ieri solo il palo colpito da Scarsella gli ha evitato un'altra umiliante cinquina.

m. n.

# Porto Sant'Elpidio, esordio amaro per Palladini

Serie D: il tecnico non evita la sconfitta, ma la squadra ha reagito bene al doppio svantaggio accorciando con Spagna e sfiorando il pari

<b>PINETO</b>	<b>2</b>
<b>PORTO SANT'ELPIDIO</b>	<b>1</b>

**PINETO (3-5-2)**: Mercorelli 6; Sabatini 6, Salvatori 6, Bertolo 6; Della Quercia 6,5, Galeano 6, Miniclerci 6,5 (Cernaz 31'st 5,5), Baldinini 5,5 (Esposito 35'st SV), Restaneo 5,5 (Del Mastro 45'st SV); Mbuba 6,5 (Mastroippolito SV), Minnozzi 7,5 (Romano 19'st 6) In panchina: Mejri, Pepe, Camplone, Cavaliere All. Pomante

**PORTO S. ELPIDIO (3-5-2)**: Cavalieri 6,5; Cantarini 5,5, Ravanelli 5,5, Aliffi 5,5; Pierdomenico 5,5 (Marcattili 19'st 6), Raffaelli 5,5 (M. Palladini 25'st 6), Palladini 6, Gelsi 5,5, Bordi 6; Spagna 7, Carissimi 5 (Zira 19'st 5,5) In panchina: Faini, Quinzi, Orazi, Ferri, Rosettani, Giuli All. Palladini

**Arbitro**: Giuseppe Lascaro di Matera

**Reti**: Minnozzi 17', 18', Spagna 12'

**Note**: Partita giocata a porte chiuse.

**Ammonizioni**: Mercorelli 5', Galeano 29', Mbuba 45', Palladini 7'st

PINETO

Il Porto Sant'Elpidio esce sconfitto dalla sfida col Pineto per 2-1, ma la squadra del neo allenatore Ottavio Palladini, oggi al suo esordio sulla panchina biancoazzurra, vende cara la pelle mantenendo viva una partita che sembrava apparentemente chiusa dopo appena 18 minuti di gioco. Una prova che ha mostrato alcune lacune dal punto



di vista tecnico, ma che allo stesso tempo ha messo in risalto anche la voglia e la caparbietà della formazione marchigiana, guidata da un ispirato Spagna e da un sempre attento Cavalieri. Nel primo tempo succede tutto in un minuto con la doppietta ravvicinata di Minnozzi, che indirizza il match a favore degli abruzzesi già al 18'. Il primo gol è frutto di una grande azione dei padroni di casa con un cross dalla destra di Della Quercia, la sponda di Mbuba a centro area e successivamente la zampata vincente di Minnozzi. Il raddoppio invece avviene subito dopo la ripresa del gio-



co, con Bertolo che recupera la sfera e serve ancora Minnozzi, completamente dimenticato dalla difesa elpidiense. Il marchigiano ex Tolentino non perdona e porta i suoi avanti per due reti a zero nel giro di 60 secondi. Niente da fare per i biancoazzurri che provano nel finale di tempo a reagire con il solito Spagna, senza riuscire mai ad impensierire davvero la retroguardia avversaria. Con un finale di primo tempo simile ci si aspettava una seconda frazione gestita e manovrata interamente dal Pineto, invece gli elpidiensi scendono in campo in maniera aggressiva e sorprendono i padro-

Squadra	Pti	Totale				Reti		M.I.
		G	V	N	P	F	S	
Campobasso	53	24	16	5	3	49	20	5
S. Nicolò Notaresco	48	23	14	6	3	41	20	3
Cynthialbalonga	42	25	11	9	5	33	23	-7
Castellnuovo V.	41	24	12	5	7	41	34	-9
Matese	37	24	10	7	7	30	26	-13
Vastogirardi	35	22	9	8	5	36	25	-11
Castelfidardo	33	23	8	9	6	27	24	-14
Tolentino	31	23	7	10	6	38	32	-14
Rieti	30	24	8	6	10	26	30	-18
Montegiorgio	29	21	8	5	8	29	28	-14
Recanatese	29	23	7	8	8	34	31	-16
Vastese	27	20	6	10	4	28	24	-14
Aprilia Racing	27	23	6	9	8	26	32	-20
Pineto	25	18	6	7	5	21	18	-11
Atl. Terme Fiuggi	23	20	5	8	7	20	20	-19
Real Giulianova	19	24	4	7	13	22	39	-27
O. Agnonese	4	20	0	4	16	11	53	-34
Atl. P.S. Elpidio	3	19	0	3	16	7	40	-30

  

Risultati		Prossimo Turno	
Aprilia Racing-Vastogirardi	rinv.	Atl. P.S. Elpidio-Aprilia Racing	
Atl. Terme Fiuggi-Recanatese	1-0	Cynthialbalonga-Pineto	
Campobasso-Castellnuovo V.	4-0	Real Giulianova-O. Agnonese	
Castelfidardo-S. Nicolò Notaresco	1-2	Recanatese-Montegiorgio	
Matese-Cynthialbalonga	1-0	Rieti-Atl. Terme Fiuggi	
Montegiorgio-Vastese	rinv.	S. Nicolò Notaresco-Castellnuovo V.	
O. Agnonese-Tolentino	rinv.	Tolentino-Castelfidardo	
Pineto-Atl. P.S. Elpidio	2-1	Vastese-Matese	
Rieti-Real Giulianova	1-0	Vastogirardi-Campobasso	

SERIE D GIRONE F

ni di casa. Grazie ad un atteggiamento propositivo i giovani marchigiani si affacciano in area di rigore con uno spiovente che viene impattato di testa proprio da Spagna, l'attaccante svetta e indirizza la palla all'angolo alto riaprendo clamorosamente il match al 12' della ripresa. Un gol tanto difficile quanto importante, che dà speranza al Porto Sant'Elpidio, sempre più appeso alle giocate del suo numero 9. Dopo il gol i ragazzi di Palladi-

ni provano a concretizzare la rimonta, prendendo anche qualche rischio, ben neutralizzato dal sicurissimo Cavalieri, ma non riescono a ferire nuovamente l'estremo difensore abruzzese. Il risultato finale dice 2-1 per il Pineto, ma la reazione del Porto Sant'Elpidio è un aspetto fondamentale da cui la squadra deve ripartire per tentare di portare a casa punti nelle prossime gare.

**Nadir Tomassetti**